commercioeterziario@regione.piemonte.it commercioeterziario@cert.regione.piemonte.it

Settore Commercio e Terziario

Data 4/5/2016
Protocollo 8094/A1993A

Classificazione 9.10.20, 4/2016C/A19000;

AI COMUNI DEL PIEMONTE

ALLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA DEL COMMERCIO SU AREA PUBBLICA

LORO SEDI

OGGETTO: Commercio su area pubblica. Bandi di assegnazione dei posteggi su area pubblica secondo l'Intesa in data 5 luglio 2012 e adempimenti comunali preliminari. Indicazioni.

Come noto la tematica delle assegnazioni di posteggio per l'esercizio del commercio su area pubblica è regolata dalle disposizioni dell'Intesa della Conferenza Unificata siglata in data 5 luglio 2012 in attuazione della Direttiva Bolkestein e, nello specifico, del disposto dell'articolo 70 c. 5 del decreto legislativo 59/2010 e smi.

Pertanto ogni concessione di posteggio su area pubblica dovrà essere attribuita secondo i principi ed i criteri ivi indicati, conformandosi in sintesi ai seguenti contenuti:

- divieto di rinnovo automatico delle concessioni decennali;
- obbligo di effettuare appositi bandi di assegnazione;
- obbligo di rispettare nelle procedure di bando, con particolare riferimento alla fase di prima applicazione dell'Intesa, i criteri di priorità nella stessa previsti;
- durata delle nuove concessioni non superiore a dodici anni.

I contenuti dell'Intesa non sono peraltro suscettibili, data la loro genericità, di immediata applicazione da parte dei comuni e pertanto necessitano di ulteriori indicazioni per la loro attuazione.

Poiché le ragioni della concorrenza, oltre alle caratteristiche intrinseche del commercio su area pubblica, impongono un'azione coordinata sul territorio, le Regioni hanno adottato un primo documento di attuazione condiviso in data 24 gennaio 2013.

Referente: Grazia Aimone



Rispetto a tali contenuti, ancora piuttosto generici, la prosecuzione dei lavori per l'attuazione della direttiva Bolkestein nelle sedi interistituzionali ha evidenziato l'esigenza di una maggiore specificità su alcuni punti rilevatisi problematici nell'applicazione, tra i quali, in particolare:

- anzianità sul posteggio oggetto di riassegnazione: interpretazione su chi sia il "titolare della concessione scaduta che partecipa alla selezione" per il quale è prevista una specifica priorità";
- anzianità di impresa relativa all'anzianità di iscrizione al registro imprese del soggetto che partecipa ai bandi: interpretazione su come vada correttamente computata l'anzianità, idonea ad attribuire l'apposita priorità, tenuto conto che "L'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare dell'impresa al momento della partecipazione alla selezione, sommata a quella dell'eventuale dante causa";
- tempistica dei procedimenti di bando;
- opportunità di predisporre bozza di modulistica per le principali vicende giuridico amministrative relative ai procedimenti di bando;
- modalità di computo delle presenze pregresse nelle fiere o delle spunte sui mercati, ai fini dell'attribuzione della connessa priorità nei bandi di assegnazione dei posteggi in concessione pluriennale;
- possibilità per i comuni di effettuare un unico procedimento di bando per la riassegnazione sia dei posteggi in scadenza il 7 maggio sia di quelli in scadenza il 4 luglio.

Tali indicazioni saranno pertanto oggetto di un documento condiviso nelle sedi interistituzionali di leale collaborazione, con il coinvolgimento, tra l'altro, delle rappresentanze degli Enti locali, oltre che della categoria interessata.

Tenuto conto dell'elevato livello di complessità della tematica, dovuto in particolare alla sua novità, le amministrazioni locali sono invitate a non procedere con i bandi di assegnazione, fino all'adozione dei suddetti indirizzi.

Si evidenzia, con l'occasione, che fra i bandi cui i comuni dovranno dar corso per l'attribuzione dei posti vacanti, particolare attenzione dovrà essere riservata a quelli per la riassegnazione dei posteggi già in concessione decennale, in scadenza al 7 maggio e al 4 luglio. Infatti, al di là dell'approssimarsi della scadenza, proprio con particolare riferimento a questa tipologia di posteggi, si sono negli ultimi anni sviluppate le ben note criticità per l'applicazione dei principi dell'art. 12 della direttiva UE in merito alla "Selezione fra candidati diversi" e si sono ricercate e condivise le soluzioni poi tradottesi dapprima nel comma 5 dell'art. 70 del d. lgs. 59/2010, e poi nell'Intesa interistituzionale.

In vista dei prossimi bandi si ritiene infine opportuno evidenziare l'esigenza di effettuare, a livello locale, una preliminare ricognizione della situazione dei mercati, con l'individuazione delle connesse priorità negli interventi di razionalizzazione ed adeguamento, laddove se ne ravvisi la necessità, oltre ad una programmazione organizzativa finalizzata allo svolgimento dei procedimenti di bando stessi.

A titolo esemplificativo, senza pretesa di esaustività e facendo salve le valutazioni in sede locale circa l'entità, le modalità e la graduazione delle tempistiche relative dei vari interventi ritenuti opportuni, si segnalano alcuni adempimenti ritenuti significativi in merito a:



- espletamento dei procedimenti relativi alle istanze di miglioria giacenti, sempre che il comune non decida di risolvere le stesse mediante una risistemazione dell'area mercatale;
- ricognizione sullo stato giuridico e di fatto dei posteggi (occupati in concessione, in spunta, vacanti, decorrenze/scadenze/frequenze temporali, situazioni di irregolarità da sanare o sulle quali decidere con quale regime di occupazione procedere)
- revisione generale delle aree di mercato, gruppi di posteggi, posteggi singoli esistenti, con valutazione dei posteggi da mantenere o da eliminare, o da incrementare;
- vincoli merceologici previsti per i posteggi, etc;
- dimensione dei posteggi;
- verifica dei vincoli previsti dal comune in materia di decoro architettonico ambientale e valutazione sulla previsione di eventuali ulteriori vincoli (rimozione mezzi, banchi esteticamente omogenei nelle strutture e nei materiali etc.), in relazione alla priorità relativa all'adesione ai progetti innovativi;
- metodologia di gestione dei posteggi per i battitori;
- metodologia di gestione delle fiere mercato (concessione per 12 anni o assegnazione annuale);
- adeguamento della cartografia relativa ai mercati;
- acquisizione, all'interno dei regolamenti comunali, dei contenuti dell'Intesa del 5 luglio 2012, del documento interregionale in data 24 gennaio 2013 e degli ulteriori indirizzi interistituzionali (appena disponibili);
- consultazione con le rappresentanze di categoria del comparto (rappresentanze di mercato o, in difetto, associazioni provinciali);
- adeguamento dei regolamenti comunali;
- verifica delle risorse umane e strumentali ai fini della gestione dei procedimenti di bando (Valutazioni dei tempi di lavorazione, numero di pratiche in incremento etc.);
- predisposizione di bozza di bandi di assegnazione posteggi con simulazione tecnica di funzionamento, anche sulla base di un prossimo fac-simile di bando che verrà messo a disposizione dallo scrivente Settore;
- messa a punto di un foglio di calcolo o apposito software di gestione delle graduatorie.

Cordiali saluti.

Il Dirigente di Settore Dotti Chaudio Marocco